



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Settore: "Gestione Tecnico-Territoriale"

determinazione n. 73/2026

Determinazione registro generale n. 184 del 16/04/2026

OGGETTO : ***DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. SERVIZIO DI MONITORAGGIO VEGETAZIONE ALLOCTONA NELL'AMBITO DEL PROGETTO REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA" – CUP: D18H22000610002. CIG BB390793DF***

IL SOTTOSCRITTO GEOM. M. BIGNAMI RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“GESTIONE TECNICO TERRITORIALE”

Richiamato il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 04/12/2008, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 10 del 28.02.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto incarico di Responsabile del Settore 4 Area Ufficio Gestione Tecnico Territoriale;

VISTE:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio Pluriennale anni 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 30.12.2025, immediatamente esecutiva, di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e obiettivi anno 2026;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RILEVATO CHE il presente atto è assunto nel rispetto dell’art. 147-bis del TUEL come modificato con D.L. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTA la propria competenza all’adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09.03.2022 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici anni 2022-2024 e elenco annuale opere pubbliche anno 2022;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 28.03.2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione 2022-2023-2024 con allegato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

- con nota nostro prot. 4221 del 04.05.2022 Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali ha richiesto la disponibilità di codesto Comune a svolgere le funzioni di Ente Attuatore per la “Realizzazione di canale scolmatore a protezione della fraz. Lavena e ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena, in Comune di Lavena Ponte Tresa” – Importo stanziato € 500.000,00;
 - in data 06.05.2022, prot. 4323, l’Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco ha confermato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di Ente Attuatore;
 - in data 13.05.2022, ns. prot. 4596, Regione Lombardia ha trasmesso le disposizioni tecnico amministrative vincolanti al fine dell’erogazione del finanziamento;
- con delibera del 20.05.2022 n. 55 la Giunta Comunale ha approvato il cronoprogramma delle attività relative al progetto “Realizzazione di canale scolmatore a protezione della fraz. Lavena e ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena” CUP: D18H22000610002;
- con delibera di C.C. n 15 del 06.06.2022 è stato aggiornato il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022 - 2024 e l’elenco annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2022 – Prima variazione, inserendo il progetto “Realizzazione di canale scolmatore a protezione della fraz. Lavena e ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena” CUP: D18H22000610002 di € 500.000,00;
- in data 21.06.2022, ns. prot. 5857, Regione Lombardia ha trasmesso il d.d.u.o n. 8231 del 10/06/2022 con il quale questo comune è stato nominato Ente Attuatore dell’intervento in oggetto ed è stata impegnata la somma complessiva di € 500.000,00 sulle annualità 2022, 2023 e 2024;
- con Determinazione di questo settore n. 144 (reg. gen. 368) del 14.10.2022 è stato affidato incarico allo studio Blu Progetti srl, via Repubblica, 1, 21020 Varano Borghi (VA) P.I. 02935220125, il servizio di redazione dello studio di fattibilità, dei progetti definitivo ed esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, contabilità e redazione C.R.E. dei lavori del progetto “Realizzazione di canale scolmatore a protezione della fraz. Lavena e ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena” CUP: D18H22000610002”;
- con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 26.04.2023 sono stati approvati gli atti tecnico contabili costituenti il progetto definitivo revisionato “Realizzazione di canale scolmatore a protezione della fraz. Lavena e ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena” CUP: D18H22000610002”, redatto dallo studio Blu Progetti srl, via Repubblica, 1, 21020 Varano Borghi (VA) P.I. 02935220125, comportante una spesa complessiva di € 500.000,00 di cui € 330.000,00 per lavori e € 170.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- con Decreto di Regione Lombardia n. 19863 del 11.12.2023, il progetto relativo alla realizzazione di un canale scolmatore a protezione della frazione Lavena ed ampliamento della sezione idraulica del t. Lavena in Comune di Lavena Ponte Tresa (VA), è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, per quanto illustrato nella relazione istruttoria approvata dalla Commissione VIA regionale nella seduta plenaria n. 24 del 06/12/2023;
- questo Ente sarà tenuto ad applicare puntualmente e rigorosamente le misure di mitigazione e le precauzioni descritte al punto 5 della sopra richiamata relazione istruttoria, integrabili anche attraverso buone pratiche di cantiere ed eventuali ulteriori accorgimenti di dettaglio da concordare

con gli Enti in fase esecutiva, nonché ad adempiere a quanto indicato al punto 6 della medesima relazione in merito alle osservazioni, pareri e contributi pervenuti;

- con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 31.07.2023 avente ad oggetto “VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025” sono stati previsti ulteriori € 35.000,00 sul capitolo 22368/1, voce 8530, codice 09.01.2, al fine di far fronte alle spese di esproprio, inalzando la copertura finanziaria complessiva del progetto a € 535.000,00;

- con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 28.11.2024 sono stati approvati gli atti tecnico contabili costituenti il PROGETTO DEFINITIVO DELL’OPERA, AI FINI ESPROPRIATIVI EX ART. 23, COMMA 7 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50, SUCCESSIVAMENTE AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL’ART. 16 DEL DPR N. 327/2001.;

- in data 14.11.2024, prot. 10397 lo studio Blu Progetti srl, ha consegnato il PROGETTO ESECUTIVO “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE LAVENA” CUP: D18H22000610002”;

- il progetto esecutivo “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE LAVENA” è finanziato per € 500.000,00 da Regione Lombardia, d.d.u.o n. 8231 del 10/06/2022, e per € 35.000,00 con fondi di bilancio e trova copertura al capitolo 22368/1, codice 090122, voce 8530, Piano Finanziario U.2.02.01.09.14;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 43 (Reg. Gen. 108) del 18.03.2025 sono stati approvati, per quanto di competenza, gli atti tecnico contabili costituenti il PROGETTO ESECUTIVO “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA” – CUP: D18H22000610002, redatti dallo studio Blu Progetti srl, via Repubblica, 1, 21020 Varano Borghi (VA) P.I. 02935220125, comportante una spesa complessiva di € 535.000,00 di cui € 336.000,00 per lavori e € 199.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 46 (Reg. Gen. 124) del 28.03.2025 è stata approvata la decisione a contrattare mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 c. 1 lett. c, D.Lgs. 36/2023 dei lavori relativi al progetto esecutivo “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA” – CUP: D18H22000610002 CIG B631E815A0;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 064 (Reg. Gen. 177) del 29.04.2025 i lavori di “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA” – CUP: D18H22000610002 CIG: B631E815A0, sono stati aggiudicati alla ditta Frua Cav. Mario Spa con sede in Via Domodossola 200, 28844 VILLADOSSOLA P.IVA 00582100038;

- in data 30 maggio 2025 è stata sottoscritta la scrittura privata n. 7/2025;

- in data 01.07.2025 è stato sottoscritto il verbale di consegna lavori;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 033 (Reg. Gen. 094) del 12.03.2026 sono stati approvati gli atti tecnico contabili costituenti il progetto di variante “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA

E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA” – CUP: D18H22000610002, redatto dallo studio Blu Progetti srl;

- in data 12.03.2026 i lavori sono stati ripresi e, considerato che la perizia di variante ha concesso 30 giorni di proroga, il nuovo termine dei lavori è stato fissato per il 23.04.2026;

DATO ATTO CHE, come indicato in premessa, la relazione istruttoria approvata dalla Commissione VIA regionale nella seduta plenaria n. 24 del 06/12/2023 ha richiesto quanto sotto riportato:

“... Si ritiene particolarmente rilevante evidenziare il problema del potenziale ingresso di specie aliene invasive (IAS) vegetali, che già attualmente compenetrano l'ambiente forestale. Risulta pertanto necessario e di conseguenza prevedere il monitoraggio, in fase di cantiere e per un congruo periodo di tempo post opera, e l'eradicazione/il controllo della colonizzazione da parte di eventuali specie aliene invasive (IAS) vegetali in tutte le aree interessate dall'intervento, di movimentazione terre e sui cumuli di terreno naturale accantonati, mediante operazioni di rimozione/contenimento secondo quanto indicato dalla Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive (<https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/>), aggiornata e approvata con D.G.R. 7387 del 21/11/2022. È necessario che le segnalazioni di nuovi nuclei di specie vegetali alloctone invasive siano comunicate tempestivamente all'indirizzo mail aliene@biodiversita.lombardia.it. In merito alla corretta gestione del cantiere si citano come riferimento le “Linee guida per il contrasto alla diffusione delle specie alloctone vegetali invasive negli ambienti disturbati da cantieri (maggio 2022)” disponibili nel sito web di Arpa Lombardia....”

Ritenuto, pertanto, necessario affidare il “**Servizio di monitoraggio vegetazione alloctona CIG BB390793DF**”, come di seguito descritto:

La prestazione professionale oggetto dell'incarico consiste in sopralluoghi periodici mensili in stagione vegetativa nel periodo post opera con redazione di report scritto per un periodo pari a due stagioni vegetative (Aprile - Ottobre). L'area interessata riguarda le superfici oggetto di intervento come da progetto esecutivo REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA

L'esito del monitoraggio sarà descritto in una relazione tecnica finale. Dovrà essere prodotta una relazione intermedia al termine del primo anno di monitoraggio. Nei report periodici mensili dovranno essere indicati eventuali interventi per il contenimento delle specie alloctone.

Gli interventi da eseguire dovranno essere realizzati dalla stazione appaltante.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- affidare il **Servizio di monitoraggio vegetazione alloctona dell'area interessata dall'intervento** “REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA” – CUP: D18H22000610002 CIG: **BB390793DF**;

- richiedere la propria disponibilità al dottore forestale ENRICO POZZI, residente a GEMONIO (VA) via Giuseppe Verdi n. 101, iscritto all'albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Varese al numero 203, P.IVA 03513840128 in quanto in possesso delle necessarie competenze;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: incarico per il **Servizio di monitoraggio vegetazione alloctona dell'area interessata dall'intervento "REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA" – CUP: D18H22000610002 CIG: BB390793DF**;
- Importo del contratto: € **3.846,15** oltre contributi;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VERIFICATA l'attestazione di regolarità contributiva del professionista sopra indicato (prot. EPAP 247337 CRCPA del 13.04.2026);

CONSIDERATO CHE:

- il compenso è stato determinato sulla base del preventivo trasmesso dal dottore forestale ENRICO POZZI, residente a GEMONIO (VA) via Giuseppe Verdi n. 101, iscritto all'albo dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Varese al numero 203, P.IVA 03513840128, in data 09.04.2026, prot. 3543, pari a € 3.846,15 oltre contributi previdenziali 4% (€ 153,85) per un totale lordo pari a € 4.000,00;
- il professionista in questione ha dichiarato di essere soggetto a cassa professionale pari al 4% ed esente IVA ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge n. 190/2014;

RITENUTO di affidare l'incarico per il **Servizio di monitoraggio vegetazione alloctona dell'area interessata dall'intervento "REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA" – CUP: D18H22000610002 CIG: BB390793DF** al dottore forestale ENRICO POZZI, residente a GEMONIO (VA) via Giuseppe Verdi n. 101, P.IVA 03513840128, per € 3.846,15 oltre contributi previdenziali 4% (€ 153,85) per un totale lordo pari a € 4.000,00 in quanto l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif. e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, al suddetto incarico pubblico è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **BB390793DF**;

ATTESTATO che:

- il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;
- è stato rispettato il principio di rotazione disciplinato dall'art 49 del d.lgs. n.36 del 2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, il **Servizio di monitoraggio vegetazione alloctona dell'area interessata dall'intervento "REALIZZAZIONE DI CANALE SCOLMATORE A PROTEZIONE DELLA FRAZ. LAVENA E AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL T. LAVENA" – CUP: D18H22000610002 CIG: BB390793DF** al dottore forestale ENRICO POZZI, residente a GEMONIO (VA) via Giuseppe Verdi n. 101, P.IVA 03513840128, per € 3.846,15 oltre contributi previdenziali 4% (€ 153,85) per un totale lordo pari a € 4.000,00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di dare atto che il dottore forestale ENRICO POZZI, residente a GEMONIO (VA) via Giuseppe Verdi n. 101, P.IVA 03513840128 ha dichiarato di essere soggetto a cassa professionale pari al 4% ed esente IVA ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge n. 190/2014;
3. di dare atto che la spesa è relativa al CIG: **BB390793DF**;
4. di impegnare la spesa complessiva di **euro 4.000,00** al codice di bilancio sotto riportato:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
-----	------	-----------	--------	------	------	------	------------	-----------

BB390793DF	2026	195 / 6	09012	8530	22368	1	U.2.02.01.09.014	4.000,00
------------	------	---------	-------	------	-------	---	------------------	----------

5. di dare atto che i suddetti lavori sono finanziati per € 500.000,00 da Regione Lombardia, d.d.u.o n. 8231 del 10/06/2022, e per € 35.000,00 con fondi di bilancio e trovano copertura al capitolo 22368/1, codice 090122, voce 8530, Piano Finanziario U.2.02.01.09.14;
6. di dare atto che la spesa di progetto è relativa al CUP **D18H22000610002**;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
8. di precisare che non sussiste conflitto di interesse anche potenziale con il soggetto affidatario ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 comma 1 del DPR 62/2013 e che è stato rispettato il principio di rotazione disciplinato dall'art 49 del d.lgs. n.36 del 2023;
9. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs 118/2011, allegato n. 4/2, la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica viene a scadere;
10. di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000, come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;
11. di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
12. di iscrivere il presente atto nel registro delle determinazioni, disporre la raccolta nell'archivio comunale e conseguentemente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.lavenapontetresa.va.it sull'Albo Pretorio on line ed nella pagina di Amministrazione Trasparente (AT) della stazione appaltante raggiungibile dall'URL <https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnwebdl33art37/Home.aspx?ce=lvnpntrs1515>;
13. di specificare che il collegamento ipertestuale (link) che permette di accedere ai dati presenti sulla BDNCP è il seguente:

https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=BB390793DF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: **Mauro Bignami**

Il presente documento viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.